

ACCOGLIENZA DEGLI OLI SANTI

Giunta la processione sul presbiterio, il presidente si ferma dinanzi all'altare e rivolto all'assemblea dice:

Ogni Giovedì Santo in Concattedrale, durante la Messa del Crisma, l'Arcivescovo consacra gli oli necessari all'amministrazione dei Sacramenti del Battesimo, della Cresima e dell'Unzione degli infermi, e li consegna ai sacerdoti di ogni parrocchia.

All'inizio di questa solenne celebrazione della Messa della Cena del Signore, questi santi oli vengono accolti nella nostra comunità parrocchiale per essere il segno della potenza sacramentale che proviene dal Signore morto e risorto per noi.

Mentre rendiamo grazie a nome di quanti riceveranno questi santi segni, preghiamo al tempo stesso affinché la potenza soprannaturale, che attraverso di essi agisce, non cessi di operare anche nella nostra vita. Che lo Spirito Santo, posatosi su ciascuno di noi, trovi in ognuno la debita disponibilità per compiere la missione per la quale siamo stati "unti il giorno del nostro Battesimo.

Colui che porta l'ampolla con il crisma la presenta dicendo:

Ecco l'ampolla con l'olio del crisma.

Il Sacerdote la riceve e la mostra alla comunità dicendo:

Nel segno sacramentale del crisma Dio offre agli uomini i tesori della sua grazia, perché rinati nell'acqua del Battesimo e resi più somiglianti al Cristo con l'unzione dello Spirito Santo, divengano partecipi della sua missione profetica, sacerdotale e regale.

Il Sacerdote colloca l'ampolla sulla mensa.

Colui che porta l'ampolla con l'olio dei catecumeni la presenta dicendo:

Ecco l'ampolla con l'olio dei catecumeni.

Il Sacerdote la riceve e la mostra alla comunità dicendo:

Nell'unzione di quest'olio il Padre celeste dona agli uomini un segno della sua forza divina. Il cammino dei catecumeni, di quanti cioè si preparano a ricevere il santo Battesimo, è sostenuto così dal vigore che questa unzione imprime nella loro vita.

Il Sacerdote colloca l'ampolla sulla mensa.

Colui che porta l'ampolla con l'olio degli infermi la presenta dicendo:

Ecco l'ampolla con l'olio degli infermi.

Il Sacerdote la riceve e la mostra alla comunità dicendo:

Il Signore Gesù, medico delle anime e dei corpi, dona agli infermi che ricevono l'unzione di questo olio il conforto nel corpo, nell'anima e nello spirito, perché siano liberati da ogni malattia, angoscia e dolore.

Il Sacerdote colloca l'ampolla sulla mensa.

Il Sacerdote sale all'altare lo bacia e lo venera con l'incenso, quindi dà inizio alla celebrazione eucaristica.